



Associazione "Francesco Reggio"
Via don Nicola Ragno n. 21 – 70059 Trani
Telefax 0883/589089
www.verditrani.it
e-mail: ufficiostampa@verditrani.it

Trani, 29 ottobre 2009

Scempio di alberi in via Falcone, scatta la denuncia dei Verdi *L'operazione è stata disposta da Rfi provocando però uno scempio ambientale senza precedenti*

Ancora un attacco al verde a Trani. Già a partire da ieri alcuni operai incaricati da Rfi hanno abbattuto alcuni alberi ad alto fusto lungo via Falcone, a ridosso della linea ferroviaria, sembra allo scopo di permettere la costruzione di un muro divisorio tra la strada e la rete ferrata. A bloccare lo scempio ieri mattina è stato l'intervento dei vigili urbani e del consigliere dei Verdi, Michele di Gregorio, cui è stato riferito che gli alberi da abbattere erano tutti quelli presenti fino al sottopasso ferroviario. "Se la costruzione del muro per garantire maggiore sicurezza - dice di Gregorio - è da considerarsi un fatto positivo, le modalità con le quali si intende realizzare l'opera sono invece assolutamente da contestare. Infatti piuttosto che abbattere semplicemente decine di alberi rigogliosi, che costituiscono anche un'ottima barriera antirumore a tutela di tutti i residenti nonché una "copertura" estetica apprezzabile della stessa rete ferrata, sarebbe il caso che l'amministrazione invitasse le Ferrovie ad adottare altre modalità tecniche, sicuramente utilizzabili, che permettono la salvaguardia dei tanti alberi altrimenti destinati ad essere abbattuti. Permettere lo scempio, senza fare nulla per evitarlo, sarebbe un fatto molto grave. Anche perché sarebbe davvero un colpo al cuore vedere abbattuti tanti alberi in una città in cui il verde lo si vede solo dipinto sulle rotatorie spartitraffico".

Il consigliere di Gregorio ha perciò chiesto l'immediato intervento dell'assessore comunale all'Ambiente, perché si attivi formalmente con il responsabile di Rfi del compartimento di Bari anche per verificare se l'operazione sia conforme alle norme che tutelano le piante di alto fusto. Una segnalazione è già stata inoltrata dal movimento dei Verdi sempre al compartimento Rfi di Bari.